

CASORATE PRIMO a cura di www.pudivi.it

Antonio Longhi: l'ultimo arrivato è diventato primo cittadino e ora si prepara ad amministrare «con tutta l'energia possibile»

CASORATE PRIMO

he cosa fa le prime due settimane un sindaco che arriva da un mondo completa-mente diverso? «Il proprio dovere, cercando di affrontare al meglio i problemi che conoscevo in modo approssimativo». Esordisce con queste parole Antonio Longhi, nuovo primo cittadino, seduto alla scrivania del suo predecessore Gian Antonio Rho; accanto alla finestra la foto del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, il Tricolore e il decreto presidenziale che ha trasformato Casorate da paese a città.

«Ora siamo quasi 9.000 abitanti e comprendo bene la responsabilità che un incarico del genere possa comportare», continua il sindaco, «però ho accettato di ricoprire questo ruolo sapendo di avere con me persone in grado di risolvere determinati problemi. Queste persone stanno facendo perfettamente il loro dovere e automaticamente i problemi vengono risolti». Longhi si riferisce ai collaboratori della lista Voi con Noi per *Casorate*, una delle cinque in corsa per il rinnovo dell'Amministrazione comunale, ma il sindaco estende il suo ragionamento anche alla macchina operativa del Municipio. «Il personale del Comune sta rispondendo molto bene al passaggio di consegne

Svolta nella "città" prossima a raggiungere i 9.000 abitanti, dove la nuova giunta ha preso in mano le redini del Comune. Già varati alcuni provvedimenti: nel campo della sicurezza è stata ridefinita la collaborazione con i Carabinieri della caserma locale, per ottenere due militari in più

del 26 maggio, e a breve faremo un incontro di indirizzo, dove chiariremo al meglio i vari compiti e i vari responsabili ai quali rivolgersi», continua Longhi, secondo il quale «si dovrà mettere in piedi tutta un'organizzazione che deve funzionare al meglio, con referenti certi ai quali i dipendenti dovranno rifarsi in caso di necessità. Solo definendo una catena gerarchica chiara si potranno ottenere risultati efficaci e concreti».

I funzionari dei settori rimangono sempre gli stessi, riconfermati fino al 30 settembre, «anche perché sarebbe inutile cambiare persone in questo momento, visto che non ci conosciamo nemmeno, e se uno fa il proprio dovere non vedo perché debba essere sostituito», prosegue il sindaco Longhi. «Con il



tempo, avremo modo di conoscerci per capire se tutto funziona. Stessa cosa per quanto attiene ai dipendenti, pur consapevole delle difficoltà in determinati ambiti: a esempio, le criticità che riguardano la Polizia locale appartengono a un settore dal quale dipende il primo punto del nostro programma elettorale: la sicurezza».

Il primo cittadino, infatti, dice che il corpo dei vi-

gili urbani è sottodimensionato, per problemi di mancate assunzioni bloccate dal Patto di stabilità così come per motivi interni connessi alle risorse umane disponibili. «Al momento sono soltanto tre, più il comandante, a svolgere il servizio per tutta Casorate: ce ne vorrebbero almeno due in più», continua, «pertanto stiamo definendo una nuova collaborazione con i Carabinieri di stanza nella caserma locale, facendo passi da gigante rispetto all'inerzia del passato. Intanto abbiamo praticamente "ribaltato", dentro e fuori, il fabbricato che li ospita, apportando migliorie che si aspettavano da tempo, risolvendo i problemi sulla struttura per accelerare l'arrivo di due militari in più. Ci siamo messi subito all'opera perché sappiamo quanto i casoratesi tengano alla sicurezza, anche se di recente, grazie al cielo, recrudescenze del fenomeno non si sono verificate. Ma la gente si aspetta una svolta, e noi non possiamo che proporre una sinergia nuova tra Forze dell'Ordine (Carabinieri e agenti di Polizia locale), rendendo più visibili i vigili sul territorio piuttosto che negli uffici a sbrigare pratiche». Il sindaco, tutto somma-

to, si dice ottimista e assicura una svolta in tempi brevi. A incoraggiare il primo cittadino all'avvio di questa avventura ammi-

nistrativa sono stati i complimenti dei concittadini: «Io penso che abbiamo vinto anche perché hanno visto facce nuove e poi, senza falsa modestia, ritengo che la mia persona non abbia mai disatteso le aspettative di nessuno, sono conosciuto da una vita e ho sempre aiutato tutti, sotto tutti i punti di vista: le attestazioni di stima, ricevute sia durante il giorno delle elezioni sia dopo lo dimostrano».

Prendersi un incarico del genere, in questo momento, per Longhi è una sfida notevole, ma si dice soddisfatto, «mia moglie un po' meno... ma non sono incosciente: l'ho fatto con la convinzione di rimettere il paese in sesto. Ci stiamo accorgendo che i soldi, probabilmente, si possono trovare grazie ai bandi: noi ne abbiamo già istruiti quattro. Fra le pieghe del Bilancio ci sono un sacco di cose dove si può risparmiare. Certo, ci teniamo il fardello lasciato dalla precedente Amministrazione, perché non possiamo farci niente: ai casoratesi faremo vedere tutto quello che stiamo trovando, e che si troverà, nei cassetti del Municipio, per dimostrare che lavoreremo con tutta l'energia possibile, pur consapevoli di dover fare i conti con l'eredità lasciata dai nostri predecessori».

> Damiano Negri pudivi@tiscali.i

Centro estivo al via

CASORATE PRIMO

nche quest'anno l'Amministrazione comunale di Casorate Primo organizza il tradizionale Centro estivo, dedicato a bambini e ragazzi dalla prima classe della scuola elementare alla terza della scuola media. Il centro sarà in funzione da lunedì 14 luglio fino venerdì 1° agosto presso la struttura dell'istituto scolastico *Emanuele Filiberto di Sa* voia (ovvero la scuola media), e offrirà attività che comprendono giochi, tornei e laboratori, ma anche gite ed escursioni in piscina. Sarà, inoltre, assicurato il servizio mensa e il servizio pre e post. Il modulo per le iscrizioni può essere scaricato dal sito on line del Comune (www.comune.casorateprimo.pv.it).



luglio 2014 CASORATE PRIMO

La nuova squadra di Longhi presentata ai cittadini

CASORATE PRIMO

Tra le tante riforme che stanno cambiando il volto della pubblica amministrazione (alcune operative, altre in corso d'opera), anche i Consigli comunali delle città con meno di 15.000 abitanti sono stati messi "a dieta" e la nuova maggioranza scaturita dal voto del 26 maggio è composta soltanto da otto consiglieri più il sindaco.

In realtà a sedere in Sala consiliare da lunedì 16 giugno, giorno del debutto ufficiale, sono presenti undici dei dodici candidati della lista Voi con Noi per Caso*rate,* in quanto tre membri della giunta su quattro non hanno diritto di voto: due hanno scelto di dimettersi da consigliere, permettendo l'innesto fra i banchi della maggioranza di Claudio Bordonali e Caterina Catanzariti. Completano l'Assemblea quattro consiglieri di opposizione e il segretario comunale, che, ovviamente, non partecipa alle votazioni.

Il primo cittadino Antonio Longhi, pertanto, fra i componenti della sua maggioranza ha scelto quattro rappresentanti che assumono il ruolo di assessore, Il sindaco si tiene
le deleghe per Sanità e
Sicurezza mentre il suo vice
Enrico Vai si occuperà di
Bilancio. Giovanni Toresani
a Lavori Pubblici e
Urbanistica, Romina Vona
a Sociale e Famiglia e
Lorenza Visigalli a Pubblica
Istruzione e Cultura



dell'Ufficio Tecnico del Co-

mune di Bubbiano», conti-

nua il Sindaco, «mentre ad

Enrico Vai, dirigente pub-

blico oggi in pensione, spetterà il ruolo di vicesin-

daco e assessore al Bilan-

L'organigramma del pri-

mo cittadino si completa

con la nomina di Lorenza

Visigalli, indicata come as-

sessore all'Istruzione e

Cultura, e infine Romina

Vona quale assessore ai

Servizi sociali e Sportello

Famiglia. Il capogruppo

della nuova maggioranza è

Enzo Bina, ma «la nostra

lista Voi con Noi per Caso-

rate era composta da dodi-

ci persone e dodici saran-

cio e Risorse umane».

anche qui ottemperando alle nuove disposizioni di legge che impongono un tetto massimo di assessorati, di cui due da destinare ad assessori donne e due ad assessori uomini (parità di genere, NDR).

«Quando ho deciso di accettare il ruolo di candidato alla carica di sindaco, ho posto delle pregiudiziali: fra queste la necessità di circondarmi di collaboratori di provata esperienza», afferma Longhi, il quale aveva già indicato ben prima delle elezioni alcune figure chiave della sua futura giunta. «Ho scelto di mettere alla guida dell'assessorato ai Lavori pubblici e Urbanistica un apprezzato professionila gestione della cosa pubblica», afferma Longhi, «le deleghe sono state distri-buite a tutti, a esempio Lorenzo Gambarana si occuperà di Ecologia e Sportello Lavoro, Valentina Guerci e Vittoria Ticozzi di Sport e Tempo libero, lo stesso capogruppo Bina avrà competenze sul Commercio, ciascuno in capo al proprio assessore di riferimento». Il sindaco, infine, terrà per sé le deleghe alla sicurezza e alla sanità. Sistemati i membri della

no i soggetti coinvolti nel-

squadra ai posti di manovra, i prossimi tasselli che la nuova Amministrazione comunale dovrà necessariamente sistemare nel "mosaico" pubblico saranno i nuovi rappresentanti nei consigli di amministrazione dell'Ente Rho e della Fondazione Gottardo Delfinoni, la RSA di via Palazzo. «Devono entrarci persone sicuramente capaci», conclude il sindaco Longhi, «per quanto attiene alla maggioranza, sapremo attingere dai rappresentanti in Consiglio comunale le nostre migliori risorse in grado di impegnarsi nei CDA di queste istituzioni».

Damiano Negri

Al via il pattugliamento congiunto in piazza Contardi con vigili e carabinieri, per limitare la sosta selvaggia davanti alla chiesa

Da settembre addio parchimetri in centro

CASORATE PRIMO

i stiamo già impegnando con grande energia e la svolta è stata impressa: anche in Comune i dipendenti hanno colto la differenza». Come da tradizione, il nuovo primo cittadino di Casorate sta vivendo la cosiddetta "luna di miele" fra la maggioranza da lui rappresentata, l'elettorato e tutto quanto gravita intorno alla macchina amministrativa. Antonio Longhi si dice ottimista e non nasconde l'apprezzamento per la disponibilità dimostrata da alcuni esponenti dell'Amministrazione uscente, in particolare Giuseppe Artemagni, «il più partecipe e disponibile, specie per quanto riguarda lo Sportello per la TASI: una bella dimostrazione di attaccamento alla cosa pubblica che va oltre il colore politico».

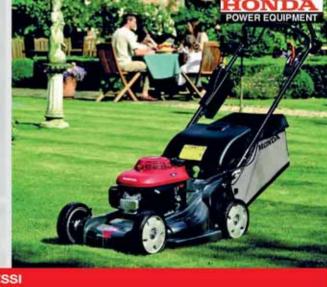
Altri esponenti in corsa per le elezioni comunali, Longhi dice di non averli più sentiti. Archiviate le polemiche, per il neo sindaco è tempo di affrontare i problemi: «Intanto le strisce blu spariranno dalla fine di settembre, alla scadenza del contratto con ASM, liberando cittadini e commercianti da questo incubo», afferma Longhi, «da subito, invece, provvederemo a pattugliare congiuntamente piazza Contardi con vigili e carabinieri, per arginare il fastidioso fenomeno della sosta selvaggia davanti alla chiesa. Pensiamo sia opportuno trasformare almeno tre posti auto in parcheggi con zona disco da quindici minuti per scoraggiare i casoratesi che fanno il classico "salto al bar" lasciando la mac-china dove capita e impedendo ai pullman di passare. Con questo provvedimento, non ci saranno più scusanti per chi ci prova».

D.N.

UNICI NEL LORO GENERE







FINANZIAMENTI FINO A 24 RATE SENZA INTERESSI



LA TRADIZIONE AL SERVIZIO DEL FUTURO





www.rainoldi.net







S. PIETRO ALL'OLMO via Beccaria, 20 - tel. 02 935 691 18 - fax 02 935 601 31 / via Magenta, 73 - tel. e fax 02 935 690 27 ABBIATEGRASSO piazza Castello, 5 - tel. e fax 02 946 41 73 - CANTÙ via Milano, 127/a - tel. 031 730 235 - fax 031 731 490



MOTTA VISCONTI

a cura di www.pudivi.it

De Giuli canta vittoria per il risultato elettorale: «A Belloni sono mancati i voti dei "vecchi comunisti"»

MOTTA VISCONTI

alla scrivania intorno alla quale si sono avvicendati sindaci come Andreoni e De Bernardi, Bertolazzi, Vecchio e Cazzola, oggi si alza Primino De Giuli, vincitore delle ultime elezioni comunali. Gli arredi sono pressoché intatti. con il tavolo della giunta accanto alla finestra, dove si prenderanno le decisioni più importanti nei prossimi mesi. «Di giunte informali ne abbiamo già fatte diverse, di quelle ufficiali non ancora», dice il neo sindaco iscritto a Forza Italia, che, assicura, «nei primi cento giorni dobbiamo già dimostrare di avere fatto qualcosa».

Il sindaco si aspettava di vincere, «perché i numeri ci davano ragione, avendo messo insieme le cifre dei partiti di centrodestra a confronto con quelle del centrosinistra: come tutti sanno, però, in occasione delle elezioni comunali interviene il fatto personale, nel senso che l'elettorato non guarda tanto al simbolo quanto alle persone. Il cittadino che conosce i candidati non vota per ideologia: a livello locale l'elettore crede a una determinata persona all'interno di una certa lista. La sera dello spoglio delle Europee si poteva supporre un testa a testa, anche se il centrodestra era comunque in vantaggio, ma pesava l'incognita Grillo, dato che nessuno sapeva dove sarebbero finiti quei voti».

Dieci anni fa, Laura Cazzola otteneva il 51%. Oggi, il nuovo primo cittadino spiega cosa lo ha fatto vincere con il 54% dei suffragi. Un risultato cui hanno contribuito gli elettori di Grillo, ma non solo: «È successo che il "vecchio comunista" che vota PD ha negato il suo appoggio al vecchio democristiano Belloni»

E, infatti, sorprendentemente, un consistente quanto inaspettato aiuto è arrivato dall'orientamento dei "grillini" locali. Sul perché, De Giuli ha una sua teoria: «Io ho la convinzio-



ne che il "vecchio comunista" non ha votato per il "vecchio democristiano", quindi per il Belloni: voglio dire, il "vecchio comunista", che oggi – per continuità – vota PD, ha negato il suo appoggio al vecchio democristiano Belloni. Altrimenti non si spiegherebbe come mai centinaia di elettori del Movimento Cinque Stelle siano finiti in massa da noi».

De Giuli prosegue la sua analisi osservando che «il voto di Grillo attinge sia da elettori di centrodestra quanto di centrosinistra e io me ne sono accorto in paese, facendo la campagna elettorale, andando a contattare i cittadini per promuovere la nostra lista e non per "spingere" un candidato piuttosto che un altro. I voti? Sì, li ho cercati, ma per l'intera lista. Ed è in questa circostanza che alcuni conoscenti mi hanno confessato che, pur votando Grillo alle Europee, alle comunali avrebbero garantito il loro voto a noi. Questo è il mio pensiero».

Il primo cittadino dribbla qualche perplessità alimentata all'interno della sua maggioranza sul fatto che la vittoria elettorale sia merito più della sua leadership che dell'intero gruppo di lavoro: «Certo, io ho tirato il carro per tutti ma, in campagna elettorale, ho sempre parlato di squadra, perché anche il migliore fuoriclasse sa che senza squadra non va da nessuna parte.

Abbiamo lavorato tutti assieme, tutti i giovedì sera eravamo alla sede in via Borgomaneri, la porta era aperta, poteva venire chiungue».

E, infatti, un giorno ha varcato la soglia anche Daniele Perego, «uno che si definisce di centrodestra, ma chi l'ha mai visto in giro, tanto meno ai Consigli comunali», dice il sindaco; «si è fatto notare per aver fatto un'analisi – ma senza critiche - al centrosinistra, e poi attaccando le nostre minoranze. Alle riunioni non si è mai fatto vivo, e nemmeno si è attivato per fare qualcosa nel centrodestra. Io non lo ritengo di ideologia centrodestra, esattamente come Citro che si definisce di centrodestra ma ha girato tutti i partiti.

Ricordo anche che il Nuovo Centrodestra aveva chiesto dei referenti a Motta e Giovanni Bertolazzi, per coerenza, si è subito identificato in questo partito. Mi sembra che la differenza fra lui e Perego, quanto meno sull'identità politica, sia evidente».

Damiano Negri pudivi@tiscali.it

Un paio di riconferme ma anche due novità: la nuova giunta spiegata dal primo cittadino

MOTTA VISCONTI

Primino De Giuli ha scelto quattro assessori che lo aiuteranno a gestire la macchina amministrativa del Comune di Motta Visconti. Si tratta di due uomini e due donne (parità di genere, come prescritto dalle leggi) con un paio di riconferme e due novità assolute. A Giovanni Bertolazzi l'assessorato all'Urbanistica e Lavori pubblici.

«Che dell'Urbanistica volessi occuparmene in prima persona, questo non è vero», spiega il sindaco, «nella maniera più assoluta posso affermare che non era previsto: abbiamo le idee chiare su dove si vuole arrivare con il nuovo Piano di Governo del Territorio. Siamo tutti d'accordo, sappiamo che vogliamo fare questa cosa. E quindi non è necessario che l'Urbanistica la segua direttamente il sinSui Lavori pubblici, effettivamente, c'era stato inizialmente un mio desiderio di seguirli direttamente, almeno per un certo periodo. Poi, invece, abbiamo trovato l'accordo, nel senso che a Bertolazzi ho concesso l'assessorato con il proposito, però, di lavorarci assiduamente insieme».

D.N.

continua a pagina 21



Maria Luisa Possi vicesindaco, Bertolazzi porta a casa Lavori pubblici e Urbanistica

Il primo cittadino spiega: all'ex sindaco «ho concesso i Lavori pubblici con il proposito, però, di lavorarci assiduamente insieme». Sull'Urbanistica De Giuli nega di avere mai avuto mire: «Abbiamo le idee chiare su dove si vuole arrivare»



continua da pagina 20

La Lega Nord porta a casa, con Ivan Marini, l'assessorato allo Sport e Tempo libero. «Se la domanda allude a una "spartizione" fra forze politiche, siamo fuori strada. Noi non abbiamo ragionato in termini di partito perché questa giunta, se vogliamo, è tutta "anomala"».

«Abbiamo sindaco e vicesindaco iscritti a Forza Italia e, se ragioniamo in termini di voti, il potenziale di Forza Italia è poco più della Lega, 900 voti circa. Il Carroccio, effettivamente, è poco rappresentato», continua De Giuli, «però fin dall'inizio non abbiamo fatto un ra-

gionamento di partito ma di disponibilità delle persone per lavorare. Candida Passolungo, nuovo assessore alla Pubblica Istruzione e Cultura, ne è l'esempio: si trova all'interno della giunta ma non ha tessere. Mi ha detto dall'inizio della nostra avventura politica: "Se ci sei tu, io ci sono", ma magari non si sarebbe impegnata in giunta. Invece abbiamo cercato di inserire persone già esperte nei settori di loro competenza. Maria Luisa Possi, che già in passato è stata assessore ai Servizi sociali, questa volta ha manifestato interesse anche per la delega del commercio che, a Motta Visconti, è sempre una

"patata bollente". Adesso noi ci proviamo, andiamo avanti».

Tanta carne al fuoco, quindi. «e molta gente scontenta della precedente Amministrazione che si è già riaffacciata, anche nell'ambito edilizio», assicura, «tutti con l'obiettivo di migliorare il paese». Sfida impegnativa, se di soldi non ce ne sono. «Co*me non ci sono soldi?*», ribatte il sindaco, «e i 530.000 euro spesi per il Palasion c'erano o no?». Per fortuna che è in corso una trattativa per la vendita, «ma ne parlerò a tempo debito: non voglio fare come la precedente giunta, dove si sparavano cose senza che fossero certe».

Sull'eredità Cazzola che si è trovato aprendo i cassetti di funzionari, impiegati e capi-settore, il nuovo sindaco afferma: «Ho trovato tantissime cose brutte ma anche qualche cosa di bello che i miei predecessori non hanno voluto portare avanti, sul perché non lo so: non sono nella testa degli altri per capirlo». De Giuli che, per inciso, trattiene per sé la delega al Bilancio, dice: «Ci sono notti che non dormo per questi pensieri e notti che dormo più del solito per le cose belle che sono convinto si possano realizzare. Per il momento sto cercando di orientarmi per andare avanti».

Damiano Negri

Il centro calcistico di base della società, che opera nel campo da gioco dell'oratorio San Luigi, è pronto per ospitare nuovi "campioncini in erba"

Polisportiva CDG, aperte le iscrizioni alla nuova stagione

MOTTA VISCONTI

a polisportiva CDG (acronimo di Centro della Gioventù) di Motta Visconti informa che sono aperte le iscrizioni per la stagione calcistica 2014-15. Come di consueto, il centro calcistico di base CDG puro (settore giovanile) è pronto per ospitare nuovi campioncini in erba per le seguenti categorie: *Piccoli amici* (nati fra il 2007 e il 2008), *Pulcini* (nati fra il 2004 e il 2005), *Esordienti* (nati fra il 2002 e il 2003) e *Giovanissimi* (nati fra il 2000 e il 2001).

Per qualsiasi informazione è possibile contattare Monica Marullo, cell. 328 3869 002, e-mail: *monica.marullo@email.it*, e Pietro Garrè, cell. 339 4355 905, oppure scrivere all'indirizzo *mail info@cdgmotta.it* (sito internet *www.cdgmotta.it*).

La Polisportiva CDG, che opera nel campo da gioco all'interno dell'oratorio San Luigi, è una società calcistica di puro settore giovanile, nata nel 1983 dall'iniziativa di un gruppo di appassionati di calcio, che decise di dare una risposta alla forte richiesta dei giovani del paese.

A oggi vanta all'incirca 180 iscritti e conta ben nove squadre iscritte ai campionati federali. Numerosi i riconoscimenti che la società ha avuto anche da parte di istituzioni federali; in particolare è considerata dalla FIGC Scuola calcio riconosciuta.



VENDITA AL DETTAGLIO ACCIAIO INOX
LAVORAZIONE E SATINATURA ACCIAIO INOX

REALIZZAZIONE SU DISEGNO ARREDAMENTI DA INTERNI ED ESTERNI IN ACCIAIO INOX







DA OGGI ANCHE VENDITA AL DETTAGLIO
DI TUBI TONDI O QUADRI, LAMIERE
IN FOGLIO O SAGOMATE E ACCESSORI,
TUTTO RIGOROSAMENTE IN ACCIAIO
INOX, TUTTO SU MISURA
PER I TUOI LAVORI O IL TUO HOBBY

CONSEGNA ANCHE A DOMICILIO



CANCELLI • RECINZIONI • BALCONI
 PARAPETTI SCALE • GRIGLIE PER FINESTRE
 • ARREDI D'INTERNI
 IN ACCIAIO INOX 18/10 SATINATO

via Galvani, 4 · fraz. Vecchia Soria · Ozzero · MI tel. 02 9407 552 · 02 9400 677 · fax 02 9400 022 · e-mail: info@inoxidea.it · www.inoxidea.it